



AVVISO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO DI UNITA' IMMOBILIARE, CONFISCATA ALLA MAFIA E ASSEGNATA AL COMUNE DI POMEZIA, A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI

Art. 1 – Oggetto

In conformità a quanto previsto dall'articolo 48, comma 3, lettera c), Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni*) nonché in attuazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 6 marzo 2014 “*Delibera di indirizzo – Destinazione del villino sito in Via Cincinnato n. 4 int. 11, per lo svolgimento di attività sociali da parte di Associazioni del tipo Culturale*” e n. 213 del 29 ottobre 2014 “*Integrazione deliberazione di Giunta Comunale n. 29/014 – Destinazione del villino sito in Via Cincinnato n. 4 int. 11 per lo svolgimento di attività Socio-Culturali*”, è indetto Avviso Pubblico per la concessione d'uso a titolo gratuito, del bene immobile sotto indicato:

Località:

Comune di Pomezia (RM), Via Cincinnato n. 4.

Dati catastali:

unità immobiliare, facente parte di un condominio, distinta al catasto al foglio 30, p.lla 136 sub 2, 175-176.

Bene confiscato alla criminalità organizzata e assegnato al patrimonio indisponibile del Comune di Pomezia con Decreto di Destinazione n. 32243 dell'11 giugno 2009

Art. 2 – Finalità

La concessione in uso del bene è finalizzata a favorirne l'utilizzo e la fruizione per finalità “socio-culturali”, anche allo scopo di restituire alla collettività beni frutto di proventi di attività illecite, contribuendo in tal modo a rafforzare la percezione dell'equità e la fiducia nelle istituzioni, dimostrando nei fatti che quanto è stato costruito negli anni con la violenza, il delitto e la corruzione, torna ad essere dell'intera collettività.

Il Comune considera come obiettivo prioritario l'elevamento della base culturale dei cittadini e lo sviluppo di un moderno sistema di educazione permanente. A tal fine promuove attività culturali ed educative come momenti essenziali per la crescita e lo sviluppo della comunità locale, assicura la



valorizzazione del patrimonio culturale e ne favorisce la piena fruizione.

Il Comune stesso promuove e sostiene le attività del volontariato, delle libere associazioni e delle organizzazioni del privato sociale che perseguono finalità non in contrasto con i principi dello Statuto Comunale.

Art. 3 – Soggetti ammessi alla procedura

Sono ammesse al presente Avviso Pubblico le Associazioni, senza scopo di lucro, iscritte all'Albo delle Associazioni del Comune di Pomezia che svolgono attività socio-culturali come da Delibera di indirizzo di Giunta Comunale n. 213 del 29/10/2014.

Il bene è concesso a titolo gratuito con atto di cessione amministrativa ed esclusivamente per finalità socio-culturali.

Al fine di realizzare le finalità di cui all'art. 2 del presente avviso, le Associazioni di cui sopra dovranno presentare al Comune di Pomezia apposita richiesta scritta, compilata in carta semplice e firmata dal legale rappresentante, in qualità di soggetto singolo o costituito in rete con altre associazioni che perseguono le stesse finalità.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, non è richiesta autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante-sottoscrittore deve allegare, pena l'esclusione, semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.

La richiesta dovrà essere corredata da un progetto di attività culturali, ricreative e di formazione a titolo gratuito o a costi contenuti (per la copertura delle spese relative all'acquisto di materiale ed eventuali rimborsi al personale esperto utilizzato per la formazione e per la proposta delle attività culturali e ricreative), rivolte alla cittadinanza, per fasce di età e campi d'interesse.

Art. 4 – Durata della concessione

La durata della concessione a titolo gratuito, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 213 del 29/10/2014, avrà durata di anni 1 (uno) con decorrenza giuridica dalla sottoscrizione della concessione.



La concessione decade automaticamente, senza necessità di disdetta, allo scadere del termine finale, con possibilità di essere rinnovata dal dirigente preposto per un ulteriore anno e così di seguito di anno in anno, previa motivata deliberazione di Giunta Comunale in ordine alla permanenza dell'interesse pubblico perseguito attraverso l'attività del progetto condotto dal concessionario.

Art. 5 - Modalità di utilizzo del bene

Il concessionario, come da Delibera di Giunta Comunale n. 213 del 29/10/2014, si impegnerà ad utilizzare i locali presenti nell'immobile secondo le seguenti modalità:

- l'utilizzo dei locali del bene sarà limitato alle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 21:00, il sabato fino alle ore 13:00, con esclusione di domenica e festivi;
- di escludere, per motivi di sicurezza, la possibilità di accesso al villino alle persone NON socie dell'associazione assegnataria, nonché escludere la possibilità di attività aperte al pubblico;
- di precisare che l'accesso al villino potrà avvenire esclusivamente per il passaggio pedonale di Via Cincinnato n. 4 e non potranno essere introdotte autovetture, cicli e motocicli;
- di stabilire che gli spazi comuni del condominio potranno essere utilizzati dagli aderenti all'associazione assegnataria soltanto per il tempo strettamente necessario all'accesso e alla fuoriuscita dal villino;
- di precisare che i responsabili dell'Associazione assegnataria dovranno prendere visione ed impegnarsi a garantire il rispetto del Regolamento di condominio da parte degli associati.

Art. 6 - Obblighi a carico del Concessionario

E' fatto obbligo al concessionario:

- a) mantenere inalterata la destinazione del bene concesso;
- b) di utilizzo e manutenzione del bene concesso secondo le previsioni del bando e della concessione;
- c) tenere costantemente informato l'Ente concedente sull'attività svolta;
- d) stipulare in favore del Comune di Pomezia apposita polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e per tutti i rischi che possano gravare sull'immobile, anche quelli derivanti da incendio, atti vandalici e dal cattivo uso dell'immobile imputabile al Concessionario o rilevabile dal verbale di consegna del bene, nonché a copertura di eventuali beni diversi dall'immobile che hanno un valore economico significativo;



- e) di richiedere tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni di legge in materia;
- f) ad assolvere a tutte le spese per servizi a rete e utenze funzionali alla gestione del bene e alla voltura delle stesse;
- g) di provvedere a tutte le spese di pulizia dell'immobile;
- h) di esporre sul materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene, e per le finalità previste, lo stemma del Comune di Pomezia – Città Metropolitana di Roma Capitale;
- i) di garantire in qualsiasi momento ai dipendenti preposti dell'Ente completa libertà di accesso e di ispezione, nonché di permettere, previa richiesta, l'utilizzo per la preparazione e lo svolgimento di iniziative comunali;
- j) di trasmettere all'Ente apposito elenco nominativo dei soci, degli amministratori e del personale proprio impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sul bene concesso e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
- k) di restituire il bene nella sua integrità, salvo il normale deperimento d'uso;
- l) di informare il Comune di Pomezia in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato e la natura del bene concesso.

E' fatto divieto di apportare qualsiasi modifica all'immobile, senza la preventiva autorizzazione del Comune. Qualsiasi miglioria apportata all'immobile resterà allo scadere dell'affidamento, di proprietà del Comune di Pomezia, senza che il Concessionario possa avere nulla a pretendere a tale titolo.

Art. 7 – Sopralluogo

Il Comune di Pomezia concede in uso il bene immobile nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

L'Amministrazione Comunale offre la possibilità, ai soggetti interessati, di prendere visione degli spazi e della disposizione dei locali dell'immobile. Il sopralluogo è effettuato da un legale rappresentante o da persona da lui incaricata, munita di delega scritta, unitamente al personale incaricato dall'Ente previo appuntamento, almeno tre giorni prima. I soggetti interessati a partecipare al presente sopralluogo possono inviare la richiesta all'indirizzo di posta elettronica ufficio.patrimonio@comune.pomezia.rm.it .



Successivamente al sopralluogo le domande dovranno pervenire nelle modalità riportate dall'art. 8 del presente avviso pubblico.

Art. 8 - Modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione

I soggetti interessati alla concessione in uso del bene confiscato oggetto del presente Avviso Pubblico dovranno avanzare all'Amministrazione Comunale richiesta (come da modello allegato al presente avviso – **Allegato 2**), pena il non accoglimento, oltre ad essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione, deve recare l'indicazione precisa della denominazione giuridica, della sede legale, dell'indirizzo di posta elettronica, del recapito telefonico dell'Associazione richiedente e la dichiarazione di essere a conoscenza degli obblighi a carico del concessionario ai sensi degli articoli 6 e 13 del presente Avviso.

Gli interessati dovranno presentare in un'unica busta chiusa e sigillata, recante all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura “**NON APRIRE- RICHIESTA CONCESSIONE BENE CONFISCATO ALLA MAFIA**” i seguenti documenti in copia conforme autenticata a norma di Legge:

- 1) Statuto;
- 2) Atto Costitutivo;
- 3) l'elenco nominativo dei soci e degli amministratori dell'Associazione richiedente;
- 4) l'elenco degli operatori che l'Associazione richiedente intende coinvolgere a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sul bene;
- 5) verbale delle cariche sociali per i consigli direttivi;
- 6) verbale di nomina del rappresentante legale;
- 7) dichiarazione resa dal rappresentante legale ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale si attesti che l'Associazione:
 - a) non si trova in condizione di incapacità contrarre con la Pubblica Amministrazione e di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia;
 - b) di accettare nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile oggetto del presente avviso;
 - c) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse previste dalla legislazione vigente, qualora ne ricorrano le condizioni;
 - d) di conoscere ed accettare le condizioni contrattuali di cui allo schema di Scrittura Privata Non Autenticata per il comodato d'uso a titolo gratuito (**Allegato 3**);



- e) si obbliga a comunicare tempestivamente al Comune di Pomezia qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impegnare nell'attività;
- f) di aver preso visione del presente avviso pubblico e di accettare i contenuti senza condizioni e riserve;
- 8) dichiarazione, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti comunali, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- 9) dichiarazione di essere a conoscenza e pertanto consapevole che operatori e collaboratori a qualsiasi titolo dell'Associazione sono tenuti ad osservare – per quanto compatibili - gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Pomezia, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 192/2014, il quale è disponibile sul sito istituzione del Comune di Pomezia al link <http://www.comune.pomezia.rm.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2443> ;
- 10) il progetto di utilizzazione del bene del quale si richiede la concessione con allegata relazione descrittiva delle attività che si intendono realizzare;
- 11) una relazione analitica descrittiva di attività eventualmente già svolte dall'Associazione utilizzando beni confiscati alla mafia.
- Tutti gli allegati all'istanza devono essere debitamente sottoscritti dal legale rappresentante dell'Associazione richiedente.

Art. 9 - Termini e Modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione

Le istanze, corredate dalla documentazione richiesta, devono pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del 05/02/2020, pena l'esclusione, con le seguenti modalità di invio:

- a) mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: ufficio.protocollo@pec.comune.pomezia.rm.it . In tal caso, la validità della trasmissione e della ricezione del messaggio inoltrato via pec è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda e gli allegati inviati con tale modalità dovranno essere prodotti in formato PDF non modificabile;
- b) a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito al seguente indirizzo: Ufficio Protocollo – Comune di Pomezia – P.zza Indipendenza;
- c) mediante consegna a mano del plico, all'Ufficio Protocollo del Comune di Pomezia, ubicato in Pomezia, P.zza Indipendenza – durante gli orari di apertura al pubblico:
lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00;
martedì e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:30 alle ore 17:30;



Per le istanze presentate a mano o spedite con raccomandata con ricevuta di ritorno farà fede esclusivamente il timbro di accettazione dell'Ufficio Protocollo del Comune di Pomezia.

Il Comune stesso non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta ad eventuali disguidi o ritardi postali, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza dei dati anagrafici o dell'indirizzo.

Sul plico contenente la domanda e la documentazione richiesta, ovvero nell'oggetto dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), deve essere apposta la seguente dicitura: **“Avviso pubblico per l'affidamento in concessione d'uso di unita' immobiliare confiscato alla mafia , sito in Via Cincinnato n. 4.**

Art. 10 - Cause di esclusione

Sono escluse le istanze:

- a) pervenute da soggetti che non rientrano nelle categorie di cui all'articolo 3;
- b) prive della documentazione e dei requisiti di cui all'articolo 8;
- c) pervenute oltre il termine perentorio di cui all'articolo 9;

Art. 11 - Commissione di Valutazione

L'assegnazione in uso del bene avverrà in favore dell'offerta-progetto qualitativamente più vantaggiosa ed efficace per l'Amministrazione, e cioè quella che avrà conseguito il maggior punteggio sulla base dei criteri di cui all'articolo 12 e sulla base di una valutazione comparativa delle stesse, verificando preliminarmente l'assenza delle cause di esclusione ai sensi dell'articolo 10.

Le istanze, la documentazione e le proposte/offerte progettuali saranno valutate da una apposita commissione di valutazione nominata dal Dirigente del Settore IV – Servizi Finanziari il quale assegnerà ad un dipendente dell'Ente le funzioni di segretario della commissione.

La commissione, nel giorno fissato per la selezione, procederà in seduta pubblica all'esame della documentazione amministrativa prodotta dai soggetti interessati all'assegnazione del bene.

La commissione procederà, in un secondo tempo, in forma riservata, attraverso i tecnici che la costituiscono, alla valutazione delle proposte/offerte progettuali attribuendo ad ogni “concorrente” i singoli punteggi. Riservandosi la facoltà di chiedere eventuali chiarimenti ai soggetti proponenti.



La commissione, a seguito di valutazione e sulla base del punteggio attribuito a ciascuna proposta, redige la graduatoria dei soggetti idonei ed l'elenco dei soggetti esclusi, con relativa motivazione.

Il bene sarà assegnato in concessione al soggetto a cui sarà attribuito il massimo punteggio. Il bene, inoltre, potrà essere concesso anche in presenza di una sola offerta-progetto.

Art. 12 – Criteri di Valutazione

La commissione valuta le istanze pervenute assegnando i punteggi, da 0 a 100, ad ogni singolo richiedente sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Valutazione delle attività che il concessionario intende realizzare in ambito di formazione valorizzazione dell'attività culturale	Fino a 50 punti
Qualità, originalità e capacità di integrazione sociale nel progetto	Fino a 30 punti
Qualità e articolazione delle esperienze maturate in ambito di formazione e valorizzazione dell'attività culturale svolte dal concessionario nei 5 anni precedenti.	Fino a 10 punti
Associazione con almeno 20 iscritti	Fino a 10 punti
Totale	Fino a 100 punti

I rapporti tra Amministrazione Comunale e concessionario verranno disciplinati da apposita convenzione per la concessione in uso gratuito a soggetti privati del bene di proprietà comunale e confiscato alla criminalità organizzata.

Art. 13 - Cessione del bene e della concessione-convenzione

Il concessionario non può cedere a terzi, neanche parzialmente il bene in oggetto di concessione, né cedere a terzi, a qualunque titolo, la concessione-convenzione;

Art. 14 - Controlli

E' rimesso al Dirigente del Settore IV – Servizi Finanziari, anche attraverso la Polizia Locale, il controllo sul Concessionario, sui beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia



assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni contenute nella Legge e nell'atto di concessione.

Art. 15 – Decadenza dalla concessione

Il Concessionario decade dalla concessione qualora contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, alle norme statuarie e alle norme contrattuali che disciplinano il rapporto tra le parti, al progetto approvato oppure ponga in essere atti ed iniziative, sia sul bene concesso in uso che al di fuori di esso, che contravvengano a specifiche disposizioni di legge.

La revoca della concessione-convenzione è altresì dichiarata, senza diritto di alcun indennizzo in favore del Concessionario, previa contestazione scritta, nei seguenti casi:

1. qualora il concessionario utilizza il bene per fini diversi da quelli riportati nella concessione-convenzione;
2. il bene non viene utilizzato;
3. il bene viene utilizzato solo per brevi periodi;
4. sussistono gravi motivi di inadempienza rispetto alle condizioni stabilite nella convenzione;
5. si riscontrano illeciti e/o violazioni delle Leggi e dei regolamenti comunali;
6. vengono meno le ragioni dell'assegnazione iniziale.

Il Comune di Pomezia si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento, tramite propri funzionari, ispezioni e controlli al fine di verificare l'osservanza degli obblighi derivanti dal regolamento comunale e della convenzione.

Art. 16 - Informazioni e accesso alla documentazione

Il presente avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili sulla home page del Comune di Pomezia www.comune.pomezia.rm.it e nella sezione Amministrazione Trasparente sottosezione “Bandi di gara e contratti”.

L'esito della procedura sarà pubblicato nei modi e termini di legge sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 5 della Legge 07 agosto 1990, n. 241.

Sul medesimo portale saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche, integrazioni all'Avviso, entro e non oltre il termine di sette giorni antecedenti la scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze. E' onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del portale.



Il Responsabile del procedimento è il Funzionario Responsabile dell'Ufficio Patrimonio e Politiche Abitative, Dott.ssa Patrizia Ferrara, tel. 06-91146624 – e-mail: ufficio.patrimonio@comune.pomezia.rm.it.

Chiarimenti potranno essere chiesti presso l'Ufficio Patrimonio e Politiche Abitative, sito in Via Pontina Km 31,400 - Pomezia - nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 09:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00 o telefonando ai seguenti recapiti telefonici: 06-91146624/347

Art. 17 - Informativa alla persona

Ai sensi dell'art. 12, 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 si informa che i dati forniti dai richiedenti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura (**Allegato 4**).

Con la partecipazione l'interessato consente espressamente, senza necessità di ulteriore adempimento, al trattamento dei dati personali nei limiti ed alle condizioni di cui al suddetto Regolamento.

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Sindaco p.t. del Comune di Pomezia con sede legale in Piazza Indipendenza 8, 00071 Pomezia (RM), che opera attraverso il proprio DPO che può essere contattato all'indirizzo e-mail: protocollo@comune.pomezia.rm.it

Art. 18- Disposizioni generali

Per qualsiasi controversia sarà competente il Foro di Velletri. Per quanto non previsto dal presente avviso si applicano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Il Dirigente
Dott. Giovanni Ugoccioni

